



Economia - Petrolio, l'Aie taglia le stime per il 2026: domanda giù di 2,5 milioni di barili al giorno

Roma - 11 set 2026 (Prima Notizia 24) Nel report mensile l'Agenzia rivede al ribasso le previsioni per lo stallo USA-Iran. Prosegue il calo delle scorte globali, attesa la ripresa nel 2027.

L'Agenzia Internazionale dell'Energia corre ai ripari e taglia nettamente le previsioni sulla domanda globale di greggio per il 2026. Secondo quanto riportato nel consueto report mensile dedicato al mercato petrolifero, i consumi si attesteranno su un calo di 2,5 milioni di barili al giorno, con una contrazione superiore di 940mila barili quotidiani rispetto alle stime elaborate soltanto un mese fa. A pesare sull'andamento del comparto è soprattutto l'impasse diplomatica nelle trattative tra Washington e Teheran, fattore che continua a bloccare il pieno ripristino delle forniture globali. Stando alle rilevazioni dell'Aie, la contrazione dei consumi colpirà in prevalenza la richiesta di distillati medi e i prodotti destinati all'industria petrolchimica nei mercati asiatici. Un quadro di flessione che, secondo le proiezioni dell'ente per il 2027, lascerà il posto a un recupero stimato in 2,6 milioni di barili al giorno. Parallelamente, il report evidenzia la costante erosione delle riserve di greggio monitorate su scala globale. Nel solo mese di agosto le giacenze hanno registrato una flessione di ulteriori 95 milioni di barili, portando il calo complessivo accumulato a partire dal mese di febbraio a quota 507 milioni di barili, con un ritmo medio di contrazione pari a 2,8 milioni di barili al giorno.

(Prima Notizia 24) Venerdì 11 Settembre 2026